

Bottanuco, il sindaco: «Intitoliamo le future scuole a Piero Angela»

La proposta

L'idea di Pirola è stata inviata alla dirigenza dell'istituto per il nome del prossimo campus

Venerdì scorso il sindaco di Bottanuco, Rossano Pirola, ha trasmesso all'Istituto scolastico comprensivo la formale proposta di intitolare il nuovo campus scolastico, che verrà realizzato a Bottanuco (attualmente in corso di progettazione) al celebre giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela, scomparso nel 2022.

«La proposta dell'intera Amministrazione comunale è motivata dall'intento di onorare e ricordare la grande sensibilità divulgativa di Piero Angela, che ha formato intere generazioni di donne e di uomini alla cultura scientifica generale, affinché rimangano salde nella memoria delle

nuove generazioni di Bottanuco la sua grandezza intellettuale e la sua passione per la scienza, la conoscenza, la cultura e tutte le discipline del sapere – spiega il sindaco -. Nella proposta sono state riprese le parole pronunciate lo scorso 25 maggio dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha detto: «Piero Angela, un intellettuale che ha trasmesso conoscenza. Il suo lavoro si è sviluppato per 70 anni e, in questo lungo arco di tempo, ha costruito un patrimonio di sapienza ancor oggi accessibile a tutti. Gran parte della sua vita, Piero Angela l'ha dedicata a raccontare, a spiegare la scienza con la capacità non comune di spiegare nozioni complesse in modo chiaro e coinvolgente. Questa grande professionalità era una dote, era anche il risultato di rigore, di una esemplare attitudine del lavoro in squa-



Il rendering del nuovo campus scolastico di Bottanuco

dra. Così è entrato nelle case degli italiani con diversi mezzi: con la radio, la tv, i libri. Piero Angela ha individuato strumenti efficaci per spiegare, per far comprendere, realizzando un'originale forma televisiva apprezzata anche all'estero. Non si è limitato al-

la scienza: ha portato a conoscenza di milioni di persone le immense bellezze artistiche e storiche dell'Italia. Naturalmente non va dimenticato che dietro ogni servizio, dietro ogni documentario c'era un serio lavoro di ricerca. Piero Angela, insomma, ci

ha consegnato anche per il futuro un patrimonio di cultura e di senso di responsabilità e gli siamo riconoscenti».

La proposta del sindaco ha dato il via a un iter piuttosto articolato, disciplinato dalla Circolare ministeriale 13/1980 «Intitolazione di scuole, di aule scolastiche e di locali interni alle scuole - Monumenti e lapidi».

L'intitolazione può essere riferita soltanto a persone decedute e viene deliberata dal Consiglio d'istituto, sentito il Collegio dei docenti. L'iter proseguirà con l'invio della deliberazione al provveditore agli studi, che acquisisce la delibera della Giunta comunale e, successivamente, interessa il prefetto, che a sua volta riferisce al ministero dell'Interno.

Questi, valutata la fattispecie, comunica al prefetto le proprie determinazioni: se sono positive, il provveditore agli studi emana il decreto di intitolazione.

«Restiamo in attesa del completamento della procedura sopra descritta, augurandoci che la proposta venga accolta», commenta il sindaco Rossano Pirola.